



COMUNE DI RANDAZZO  
PROVINCIA DI CATANIA

.....

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. 178 DEL 26/11/2019

**OGGETTO:** Avvio procedure stabilizzazione personale precario. Proroga contratti in essere.

.....  
.....

L'anno duemila ..... il giorno ..... del mese di .....  
alle ore diciannove e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare  
convocazione, <sup>19,45</sup> si è riunita la Giunta Municipale presenti numero ..... Assessori, secondo il  
seguito prospetto: ..... cinque

Presente

Rag. Francesco SGROI	Sindaco	.....	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	.....	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	.....	si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	.....	si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	.....	si
	Assessore	.....	
	Assessore	.....	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Antonio TUMMINELLO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente

.....  


Il Responsabile

.....Dott. Salvatore Salmeri...  


Premesso che nel Comune prestano servizio n. 57 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale a 24 ore settimanali stipulato ai sensi delle Leggi Regionali 85/95 e n. 16/2006 secondo il seguente prospetto:

Categoria Giuridica/ Posizione economica	Profilo professionale	Orario settimanale	N. unità
Cat. C1	Istruttore tecnico	24 ore	n. 01
Cat. C1	Istruttore Contabile	24 ore	n. 03
Cat. C1	Istruttore Amministrativo	24 ore	n. 21
Cat. A1	Operatore addetto ai servizi generali	24 ore	n. 30
Cat. A1	Operatore tecnico	24 ore	n. 02
<b>TOTALE</b>			<b>n. 57</b>

Che questa Amministrazione, riconoscendo le professionalità acquisite con anni di esperienza lavorativa in settori spesso nevralgici per l'Ente dal personale precario (che oggi rappresenta quasi il 50 % della forza lavorativa del Comune e contribuisce in modo determinante al regolare funzionamento e all'efficiente erogazione dei servizi di competenza), intende attivare le procedure per la definitiva stabilizzazione dello stesso nel rispetto delle vigenti normative.

Atteso che il Comune di Randazzo con delibera del Consiglio Comunale 22 del 08/08/2016 ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art 243 bis del decreto legislativo 267/2000, successivamente rimodulato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 31/10/2019;

che con delibera di giunta municipale n. 196 del 21/12/2018 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 in cui è stata espressamente prevista la stabilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 3 L.R. 27/2016 e art. 20 del D.Lgs. 75/2017, del personale di cui sopra;

che con delibera G.M.n. 197 del 21/12/2018 è stato stabilito di dare esecuzione a quanto previsto nella delibera n. 196/2018 provvedendo all'assunzione del personale precario contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, 24 ore, secondo quanto disposto dall'art. 3 L.R. 27/2016 e art. 20 del D.Lgs. 75/2017;

Che con la stessa delibera è stata disposta la proroga dei contratti in essere ai sensi dell'art.20 del comma 8 del decreto legislativo 75/2017 fino al 31/12/2019 e comunque fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione;

Che a seguito del ricorso al procedura di riequilibrio essendo il Comune di Randazzo, ai sensi del comma 8 lettera d) del richiamato art 243 bis, soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1 del decreto legislativo n°267/2000;

Che copia delle delibere 196 e 197 sono state inviate al COSFEL c/o Ministero dell'Interno;

Che parimente copia delle stesse delibere sono state inviate via pec all'Assessorato regionale della Funzione Pubblica - dipartimento delle autonomie locali ( nota prot. 304 del 09/01/2019)

Che il Comune di Randazzo, con deliberazione C.C. n. 17 del 30/05/2019 ha dichiarato il dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

Che la dichiarazione di dissesto ha comportato, tra l'altro, l'obbligo di rideterminare la dotazione organica dell'Ente e di dichiarare eccedente il personale comunque in servizio eventualmente in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti/popolazione definiti con Decreto del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art.263, comma 2, del TUEL";

Che con delibera GM n 125 del 09/08/2019 si è proceduto alla rideterminazione della pianta organica ed è stato evidenziato che:

- a seguito di ricognizione, effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 165/2001, nel Comune di Randazzo non risulta personale in eccedenza;
- la dotazione organica rispetta i parametri numerici previsti dal decreto ministero dell'interno 10/04/2017;
- all'interno dell'Ente svolgono attività lavorativa n. 57; *LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE A TEMPO DET.*
- la spesa per il suddetto personale a tempo determinato è a totale carico della Regione Siciliana;
- con i profili professionali ricoperti dal suddetto personale precario viene garantito il buon funzionamento dei servizi comunali;
- Che, l'art. 3, commi 10 e 11 della L.R. n. 27/2016 garantisce la copertura integrale delle spese per il personale precario degli enti locali e che detta copertura è assicurata in parte sul Fondo specifico istituito dall'art. 30, comma 7, della L.R. 28/01/2014, n. 5 e ss. mm. e ii. che assegna le risorse ai comuni sulla base del contributo concesso dalla Regione alla data del 31/12/2013 e, per la restante parte (c.d. quota complementare rispetto alla spesa originariamente a carico dell'Ente), a valere sulle assegnazioni annuali regionali (art. 6, comma 1, L.R. n. 5/2014)

che la Regione provvederà a integrazione della copertura finanziaria delle spese derivanti dai contratti a tempo determinato prorogati dagli enti.

per l'effetto, la spesa per la proroga dei contratti del personale PUC e per la loro stabilizzazione, per l'anno 2019, assume carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente così come previsto dall'art. 3, comma 11, della L.R. n. 27/2016;

**Che con nota n. 14938 del 11/10/2018 del Direttore Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, con la quale si rassicura che "la copertura del fabbisogno finanziario per l'onere relativo al personale con contratto a tempo determinato per gli enti che devono prorogare i rapporti di lavoro ai sensi del comma 9 del medesimo art. 3, grava interamente sul bilancio regionale....."**

**Che nella pianta organica rideterminata sono stati previsti i posti per iniziare la stabilizzazione del personale precario;**

**Che la commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 29 ottobre 2019 ha approvato la delibera di G.M. 125 del 29/08/2019 avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica"**

**Richiamati :**

– l'art. 3 Legge della Regione Sicilia del 29/12/2016 n. 27 "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario" che così dispone al comma 1: "... i comuni possono adottare le procedure previste dall'art. 4, commi 6 e 8 del D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito con modificazioni, dalla L. 30/10/2013 n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, aggiungendo, al limite finanziario fissato dall'art. 35, comma 3 bis, del D.lgs. 30/03/2001 n. 165, le risorse previste dall'art. 9, comma 28, ottavo periodo, del D.L.31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla L. 30/07/2010 n. 122 e ss.mm.ii., in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, a condizione che siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art. 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica...." ;

– l'art. 26 (Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali) della Legge Regionale 08/05/2018, n. 8 che così recita:

al comma 5 : "Per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. ";

al comma 6 : "Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 (che istituisce un Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari derivanti dall'abrogazione di norme già recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili) e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi."

al comma 7 : "Le procedure di stabilizzazione di cui al comma 6, a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320, non sono soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti.";

al comma 8 : "La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo

215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2019. A tal fine il Ragioniere generale è autorizzato, previa delibera di Giunta, ad iscrivere su richiesta del dipartimento regionale delle autonomie locali le relative somme sui pertinenti capitoli di bilancio (191310 e 191320).”.

- l'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte al superamento del precariato e alla valorizzazione dell'esperienza professionale maturata con rapporti di lavoro flessibile e consente alle amministrazioni:
- al comma 1, l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo determinato, *che risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 e che sia stato assunto a tempo determinato attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o a tempo indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale – ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge – in relazione alle medesime attività svolte* ;
- al comma 2, di bandire per il triennio 2018/2020 procedure concorsuali riservate finalizzate alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possedga i seguenti requisiti :

*a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (ad esempio contratto a tempo determinato) presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*

*b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.*

**Rilevato** altresì che è in fase di elaborazione il bilancio riequilibrato triennio 2019/2021 esercizio finanziario 2019;

### **SI PROPONE**

1. Prendere atto che il personale precario del Comune di Randazzo in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui al D.Lgs. n. 75/2017 è di 57 unità ed è inquadrato nelle categorie e nei profili di cui alla tabella riportata in premessa;
2. Dare atto che il Comune di Randazzo ha avviato le procedure di stabilizzazione del personale precario di cui al punto 1 fermo restando che le stesse saranno nuovamente formalizzate nella programmazione annuale e triennale del fabbisogno;
3. Dare atto che la spesa assume carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente così come previsto dall'art. 3, comma 11, della L.R. n. 27/2016;
4. Disporre, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 la proroga al 31/12/2020 dei 57 contratti in essere stipulati con questo Ente a tempo determinato e parziale a 24 ore con i lavoratori di cui alle Leggi Regionali 85/95 e n. 16/2006.
5. Dare atto che la prosecuzione ha effetto nei limiti dell'autorizzazione di spesa prevista nei provvedimenti legislativi da cui trae origine ed iscritta nel bilancio di previsione della Regione Siciliana e trova piena e compiuta efficacia nella cessazione da parte della Regione Siciliana della quota posta a carico del bilancio regionale.
6. Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessorato Regionale Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento Autonomie locali – alle OO.SS., alle RSU e al Cosfel.
7. Dichiarare la presente urgente e immediatamente esecutiva.

**Il Responsabile del Servizio interessato –**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Randazzo, li ...22/11/2019.....

IL RESPONSABILE /

..... Dott. Salvatore Salmeri .....

**Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.**

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro ..... trova la  
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

## LA GIUNTA

**Vista** la superiore proposta relativa all'oggetto;

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**Condivisi** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**Considerata** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

**Con voti favorevoli unanimi** espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Francesco SGROI

IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Giuseppe D'AMICO

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 27 NOV. 2019 al 11 DIC. 2019

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 NOV. 2019 al 11 DIC. 2019 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26 NOV. 2019:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 26 NOV. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO